

## Comunicato stampa

## Il Municipio di Lugano incontra Monsignor Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano

Il Municipio in corpore ha ricevuto questa mattina a Palazzo Civico Monsignor Valerio Lazzeri, Vescovo di Lugano, accompagnato da Monsignore Azzolino Chiappini, Arciprete del Capitolo della Cattedrale.

In un clima di cordialità si è sviluppata una discussione su svariati temi legati all'attualità, come pure in relazione a progetti di reciproco interesse, ad esempio nel settore dei beni culturali e della tutela del nostro patrimonio storico e artistico.

L'occasione ha confermato la reciproca stima e amicizia che intercorre da sempre tra l'Autorità comunale e quella ecclesiastica.

## Costituzione del gruppo di lavoro vandalismi e littering

Il Municipio, consapevole della crescita del fenomeno del littering e dei vandalismi sul territorio luganese, ha ufficializzato il gruppo di lavoro ad hoc.

Il gruppo sarà costituito dai rappresentanti dei seguenti Dicasteri: Polizia, Educazione, Integrazione e Informazione Sociale, Attività Culturali, Servizi Urbani e Giovani e Lavoro.

Le riflessioni sulle strategie da opporre a un malcostume che provoca un senso di degrado urbano crescente e causa costi elevati alla Città sono già state avviate. La conduzione del gruppo è stata affidata al Dicastero Servizi Urbani.

Sebbene il fenomeno non sia nuovo, sempre più spesso in città si registrano casi di vandalismo: auto danneggiate, vetrine o finestre rotte, edifici imbrattati da spray, infrastrutture nei parchi demolite o alberi distrutti. A questi atti si sommano le azioni di littering, che comprendono una vasta gamma di comportamenti non rispettosi degli spazi pubblici: dall'abbandono di lattine e bottiglie vuote nei parchi, all'incuria di lasciare in piazze e giardini gli avanzi dei fast food.

Entrambi i fenomeni sono in continua crescita e avvengono con ciclicità. Dalle statistiche è emerso che fascia di età e cause sono eterogenee, occorre quindi prevedere progetti differenziati. Per gli atti vandalici i protagonisti sono prevalentemente giovani dai 18 ai 22 anni, spinti da noia, frustrazione o rabbia. Spesso il vandalismo deriva da azioni collettive incontrollate, dal consumo di stupefacenti o alcol. Per il littering la fascia d'età e la tipologia dell'utenza sono più vaste. Per entrambi i fenomeni, il gruppo di lavoro rileva per prima cosa la necessità di sensibilizzare i giovani, ma non solo, al rispetto della cosa pubblica, al fine di creare un senso di appartenenza alla città e allo spazio pubblico. Una delle vie da seguire, in particolare per il littering, sarà quella di prevedere lo sviluppo di progetti di informazione già a partire dalle scuole dell'infanzia ed elementari. In generale, dagli approfondimenti è emerso che gli autori degli atti non sono consapevoli delle conseguenze penali e civili del loro agire, a maggior ragione poiché sono i genitori a provvedere al pagamento delle multe.

Il Municipio, considerate le esperienze e i dati già raccolti dal Cantone e dalla Confederazione, si propone di sviluppare progetti di collaborazione puntuali di comunicazione e di sensibilizzazione per un pubblico vasto. I gruppi di lavoro già presenti sul territorio, come la commissione cantonale Giovani e Violenza, la Piattaforma intercomunale e la Conferenza della Città Svizzere, saranno sicuramente dei punti di riferimento importanti per la Città, per lo scambio di informazioni e per la promozione di progetti atti a delimitare i fenomeni.

La Città di Lugano ritiene che la partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sull'importanza della risorsa "territorio" sia una delle vie per sensibilizzare i cittadini. Nello specifico, il Dicastero servizi urbani il prossimo giovedì 10 aprile, in collaborazione con il Comune di Collina d'Oro, parteciperà alla giornata di eco-volontariato organizzata da WWF Svizzera mirata

alla sistemazione e alla pulizia dei rifiuti presenti lungo il riale di Pian Scairolo e lungo la riva del lago in località Pian Casoro. I prossimi 12 e 13 settembre Lugano sarà presente alla giornata di pulizia "cleaning day". Altri possibili interventi da approfondire possono essere la possibilità di denunciare online gli atti vandalici e la creazione di un atelier con associazioni sportive contro il littering.

Allegato: Giornata Eco Volontariato 10 aprile 2014

in modo considerevole tutto lo spazio pubblico.

## Istituito il gruppo di lavoro interdisciplinare sul tema dell'arredo urbano

Il Municipio ha deciso di istituire un gruppo di lavoro interdisciplinare sul tema dell'arredo urbano che, seppur marginale rispetto ai grandi progetti, caratterizza di fatto la qualità dello spazio pubblico. Il gruppo sarà costituito dai rappresentanti del Dicastero Servizi Urbani, Edilizia Pubblica e Genio Civile, Edilizia Privata, Attività Culturali, Giovani e Lavoro, Pianificazione Ambiente e Mobilità, Polizia, Turismo, AIL e dalle aziende di trasporto pubblico. La conduzione del gruppo è affidata al Dicastero Servizi Urbani.

L'Esecutivo è consapevole della rilevanza che riveste la progettazione dell'arredo urbano, che ha l'obiettivo di integrare gli aspetti estetici e funzionali, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi pubblici. L'arredo urbano sovente non gode di sufficiente attenzione e tende ad appiattirsi in standard piuttosto uniformi; una attenta progettazione può invece aiutare a perseguire il giusto equilibrio tra spazi verdi e costruiti, e a migliorare la qualità di vita nelle aree urbane di tutti gli utenti: i cittadini e gli ospiti, gli operatori che devono poter accedere e mantenere l'ordine e la pulizia in modo agevole, gli utenti del traffico (pedoni, ciclisti, automobilisti, ecc.) e tutte le associazioni che con il loro operato mantengono viva la nostra città (commercianti, ristoratori, musei, teatri, ecc,).

L'espressione "arredo urbano" include svariati manufatti che determinano la qualità di uno spazio pubblico: citiamo ad esempio i contenitori dei rifiuti, i posaceneri, le pensiline, le fermate dei bus, la segnaletica stradale e semaforica, i posteggi delle biciclette, i piccoli edifici e i chioschi, le insegne pubbliche e private, l'illuminazione, le panchine, le recinzioni (anche private) a confine con gli spazi pubblici, gli spazi verdi (vasi da fiori, aiuole, alberi), l'arredo di piazze, bar, ristoranti. I progetti di arredo urbano, inoltre, devono essere sostenuti da un'attenta analisi della città sotto diversi profili: storici, culturali, sociali e urbanistici. Uno studio che analizzi gli spazi pubblici della nostra città, la tipologia di fruitori e le funzioni che si richiedono all'arredo porterà a definire aree diverse, ognuna con sue specifiche esigenze.

Di fatto, il tema dell'arredo urbano non deve e non può restare marginale rispetto alle grandi opere architettoniche in fase di realizzazione e di studio nella nostra città, poiché caratterizza

Insieme alla creazione del gruppo di lavoro sarà sviluppato un concetto di partecipazione, che possa favorire discussioni, scambio di idee e proposte da parte di tutti coloro che non fanno parte del gruppo di tecnici. L'intento è quello di coinvolgere attivamente i cittadini, i rappresentanti dei quartieri, le associazioni dei commercianti, gli hotel, i ristoranti e i rappresentati della cultura, al fine di comprendere le diverse necessità di chi sarà il fruitore del progetto.

La partecipazione sarà promossa in particolare attraverso questionari e workshop incentrati sull'abbellimento e la migliore funzionalità di diverse aree pubbliche, quali ad esempio il perimetro del Nuovo Centro Culturale con il Belvedere, l'area di Piazza Manzoni a chiusura di via Magatti / via della Posta, la piazza all'entrata di Gandria.

Lugano, 3 aprile 2014